INQUADRAMENTO E RETRIBUZIONE

Per verificare se il tuo inquadramento contrattuale e la tua retribuzione sono corretti puoi rivolgerti alla tua categoria di riferimento o ad uno dei nostri Uffici Vertenze Legali.
Insieme ai nostri operatori potrai anche ricostruire la tua storia lavorativa e verificare la correttezza del tuo contratto di lavoro.

E' bene ricordare che esiste un termine fissato dalla legge per ricorrere legalmente al fine di recuperare somme dovute per eventuali inesattezze retributive e di inquadramento.
Tale termine si differenzia a seconda della dimensione aziendale e del numero dei dipendenti occupati.
In ogni caso a titolo indicativo è necessario considerare che:

- Per i dipendenti di aziende che occupano fino a 15 dipendenti il termine di prescrizione per il recupero ricorre entro 5 anni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro
- Per i dipendenti di aziende che occupano più di 15 dipendenti, il pagamento di somme arretrate può essere rivendicato solo per gli ultimi 5 anni lavorativi
- Il TFR con prescrizione entro 5 anni
- Gli stipendi entro 1 anno

E' quindi importante non aspettare per verificare la correttezza della propria busta paga e dell'inquadramento: rivolgendosi ad un Ufficio Vertenze sarà possibile assumere tutte le informazioni necessarie, utili per decidere se e quando agire a tutela dei propri diritti.
In ogni caso è opportuno effettuare il controllo sempre e comunque in caso di cessazione del rapporto di lavoro (dimissioni, licenziamento, scadenza del contratto, etc.).

Altri documenti necessari che ti verranno richiesti dall'operatore:

Documento di identità (Fronte)
Documento di identità (Retro)
Codice fiscale (Fronte)
Codice fiscale (Retro)
Le buste paga realtive a disposizione

La lettera di assunzione
Libretto di lavoro
I CUD relativi